

Con la presente variante al Regolamento Edilizio, si propone un aggiornamento e una rettifica del Regolamento edilizio in tema di “igiene e sicurezza edilizia per i locali ad uso abitativo, commerciale, per i servizi e locali ad uso collettivo”.

In particolare il “Nuovo articolo Art. 73 bis” intende disciplinare “i Circoli privati, sale conferenze e/o convegni e centri culturali” ovvero considera tre fattispecie particolari di locali ad uso collettivo.

A) Il Centro culturale/ è un modello diffuso di associazione tra chi utilizza la forma associativa per intraprendere in piccoli gruppi un'attività (artistica o tradizionalmente usata anche dalle società sportive dilettantistiche).

La configurazione generale è quella di una Associazione Culturale Senza scopo di Lucro, legalmente costituita con registrazione depositata presso l'ufficio del registro.

B) sale conferenze e Convegni / Sono strutture di servizio e luoghi territoriali di incontro culturale, ricreativo e sociale, che concorrono attivamente alla programmazione e attuazione delle attività culturali e ricreative sul territorio .

C) Circoli privati/ è un particolare tipo di locale aperto esclusivamente ai propri soci.

La legge stabilisce che il fine principale di chi avvia un circolo privato è lo svolgimento di un'attività che abbia una qualche valenza sociale, ricreativa e/o culturale.

Circoli privati e locali ad uso collettivo sono attività che rientrano nella libera associazione riconosciuta dall'art.18 della Costituzione italiana

*QUEDA UNIVAMENTE POI,*

Integrando e riordinando l'impostazione di alcuni articoli del Regolamento edilizio originario, ~~la presente variante~~ vuole essere ~~essenzialmente~~ uno strumento per migliorare la sua efficienza e garantire uniformità di valutazione senza rinunciare a un “buon standard qualitativo e di regole” che hanno attinenza con l'igiene e la sicurezza dei locali in tema di :

- impiantistica;
- affollamento;
- prevenzione incendi;
- accessibilità.